

Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”

“Gestire le aree protette per custodire il futuro: esperienze onlife nelle Oasi WWF”

Codice progetto: PTXSU0002925050076NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. Helios sede	N. vol. per sede (di cui GMO)	Posti senza vitto e alloggio
WWF Italia	Roma	Sede Nazionale, Via Po 25/c	223101	1	1
WWF Italia	Cenate Sopra (Bergamo)	Oasi Valpredina, Via F. Lussana, 2	223112	2 (1 GMO)	2
WWF Italia	Vanzago (MI)	Oasi Vanzago, Via delle Tre Campane, 21	223110	2 (1 GMO)	2
WWF Italia	Campagna Lupia (Ve)	Oasi Valle Averno, Via Pignara n.4	223117	1	1
WWF Italia	Uta (CA)	Oasi di Monte Arcosu, Strada comunale Gutturèddu – Loc. Sa Canna	223116	1	1

• ***Settore ed area di intervento del progetto***

Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
Aree
4. Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

• ***Durata del progetto***

12 mesi

• ***Obiettivo del progetto***

Proteggere, ripristinare habitat e specie e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri con interventi concreti nelle aree protette gestite dal WWF.

Il progetto vuole promuovere nei cittadini, ed in particolare nelle nuove generazioni, una maggiore consapevolezza verso le tematiche ambientali, attivando un cambiamento culturale che possa rendere possibile la “rivoluzione verde” e la transizione ecologica e fornendo competenze utili sia per stili di vita sostenibili, sia per approcciare il mondo del lavoro attraverso i green Job, in particolare sviluppando competenze nell'ambito della gestione delle aree protette

Obiettivo Specifico

- Migliorata conservazione di ecosistemi, habitat e specie presenti nelle aree di progetto
- Migliorata comprensione dell'importanza di conservare la natura per il benessere delle persone
- Incrementato il numero di soggetti con competenze operative nell'ambito della gestione di aree protette.

• ***Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto***

Il presente progetto prevede il coinvolgimento di 7 operatori volontari, uno per sede tranne che nelle oasi di Vanzago e di Valpredina dove saranno coinvolti 2 operatori volontari ciascuna.

Di seguito le attività nelle quale saranno coinvolti gli operatori volontari in relazione alle attività previste dal progetto nelle OASI VALPREDINA (223112), OASI VANZAGO (223110), OASI MONTE ARCOSU (223116), OASI VALLE AVERTO (223117).

Azioni – Attività previsto dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Analisi degli strumenti di pianificazione e gestione in essere Attività 1.1 Analisi dei piani di gestione e dei regolamenti Attività 1.2 Analisi dello studio generale del piano di azione e iter di approvazione Attività 1.3 Analisi delle normative internazionali e nazionali Attività 1.4 Sintesi metodologia applicata per la redazione del piano	- Raccolta e analisi dei piani di gestione, dei regolamenti, del piano di azione e delle normative - Redazione di un report di sintesi del materiale analizzato utile per la redazione del piano di lavoro
AZIONE 2: Monitoraggi naturalistici del sito di progetto Attività 2.1 monitoraggio di specie prioritarie Attività 2.2 monitoraggio di habitat prioritari Attività 2.3 monitoraggio dei fattori di minaccia alla biodiversità (es. presenza di specie aliene)	- Supporto agli esperti locali nelle attività di monitoraggio delle specie, habitat e minacce sito-specifiche, secondo protocolli già disponibili e validati ad es. specie prioritarie quali, a seconda dell'area, <i>Emys orbicularis</i>, <i>Zeuneriana marmorata</i>, cervo sardo, gatto selvatico, aquila reale, impollinatori, anfibî endemici, etc.). In maggior dettaglio, le attività, a seconda delle specie, consistono nell'individuazione delle aree da monitorate, i cd. transetti, la collocazione di apparecchi per rilievo specie come fototrappole, l'osservazione sul campo, la raccolta ed elaborazione dati.),
Azione 3: Azioni di conservazione della natura nelle aree di progetto Attività 3.1: supporto alle attività dei centri di recupero della fauna selvatica Attività 3.2: supporto ad attività di sorveglianza dei siti insieme al personale preposto Attività 3.3 azioni di mantenimento e creazione di habitat e microhabitat prioritari Attività 3.4 Azioni di rimozione di specie aliene	- Supporto alle attività ordinarie dei Centri di Recupero Fauna: presa in consegna degli animali in difficoltà consegnati ai centri, operazioni di gestione ordinaria di manutenzione delle strutture e di cura degli animali ricoverati, attività di segreteria e sportello telefonico. - Affiancamento del personale preposto nelle uscite di sorveglianza periodica dell'area per evitare che si verifichino situazioni tipo abbandono di rifiuti, danneggiamenti alle componenti naturali del sito, ecc. - Supporto al personale nella realizzazione di attività di gestione di habitat (es. Piccoli stagni, abbeveratoi, piante messa a dimora di piante, etc.) - Supporto al personale in attività di identificazione e rimozione di specie aliene vegetali.
Azione 4 Progetti di educazione ambientale per ogni ordine e grado nelle Oasi coinvolte Attività 4.1 Progettazione di percorsi di educazione ambientale Attività 4.2 Promozione dell'offerta didattica presso le scuole e strutture del territorio Attività 4.3 Realizzazione delle attività didattico-educative Attività 4.4 Rendicontazione dell'efficacia delle attività svolte	- Partecipazione a riunioni di pianificazione - Supporto alla preparazione di materiale didattico e di presentazione dell'offerta formativa - Affiancamento al personale nelle attività didattiche a scuola e in Oasi con le classi coinvolte - Raccolta informazioni di valutazione dell'impatto conseguito
Azione 5: Offerta di esperienze di fruizione significative per i diversi target di visitatori Attività 5.1 Progettazione di iniziative di fruizione	- Partecipazione a riunioni di pianificazione e ideazione

innovative per i diversi target di visitatori Attività 5.2 Promozione delle attività sui principali canali di comunicazione e gestione prenotazioni Attività 5.3 Supporto e conduzione delle attività di visita nelle Oasi di progetto Attività 5.4 Valutazione e rendicontazione dell'impatto generato dalle esperienze sui visitatori	- Supporto alla gestione di canali di comunicazione con il pubblico (canali social, siti web e sistemi di prenotazione, telefono, etc.) - Affiancamento del personale nelle attività di visita guidata - Redazione e condivisione reportistica di impatto
Azione 6: Gestione e miglioramento dei centri visitatori e dei percorsi di visita Attività 6.1 Supporto all'apertura e gestione dei centri visitatori Attività 6.2 Supporto alla manutenzione e miglioramento dei percorsi di visita Attività 6.3 Supporto alla progettazione di strumenti di interpretazione ambientale permanente (pannellistica, schede interpretative, etc.)	- Apertura al pubblico dei centri visitatori e condivisione di informazioni su Oasi, attività e territorio circostante - Verifica condizioni e piccole manutenzioni lungo i percorsi di visita - Partecipazione incontri progettazione
Azione 7: Coinvolgimento degli stakeholder territoriali Attività 7.1 Mappatura degli stakeholder territorialmente rilevanti Attività 7.2 Organizzazione di incontri o workshop strutturati con gli stakeholder individuati Attività 7.3 Rendicontazione e strutturazione dei feedback degli stakeholder	- Raccolta informazioni e creazione mappa stakeholder. I portatori di interessi saranno individuati e differenziati a seconda del tipo e della rilevanza dell'interesse nelle attività delle oasi. - Supporto organizzazione incontri - Elaborazioni dati raccolti con i feedback degli stakeholder
Azione 8 Formazione specifica su finalità, strategie e buone pratiche di gestione delle aree protette Attività 8.1 Formazione teorico-pratica sull'importanza e gestione delle aree protette Attività 8.2 Messa in campo pratica delle competenze acquisite, in affiancamento a tutor esperti Attività 8.3 Questionario di orientamento professionale	- Partecipazione ad attività formative ex ante e durante il progetto - Verifica degli apprendimenti durante le attività di campo con i tutor in loco - Compilazione questionario di orientamento
Di seguito le attività nelle quale saranno coinvolti gli operatori volontari in relazione alle attività previste dal progetto nella sede WWF NAZIONALE (223101)	
Azioni – Attività previsto dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Analisi degli strumenti di pianificazione e gestione in essere Attività 1.1 Analisi dei piani di gestione e dei regolamenti Attività 1.2 Analisi dello studio generale del piano di azione e iter di approvazione Attività 1.3 Analisi delle normative internazionali e nazionali Attività 1.4 Sintesi metodologia applicata per la redazione del piano	- Raccolta e analisi dei piani di gestione, dei regolamenti, del piano di azione e delle normative - Redazione di un report di sintesi del materiale analizzato utile per la redazione del piano di lavoro
AZIONE 2: Monitoraggi naturalistici del sito di progetto Attività 2.1 monitoraggio di specie prioritarie Attività 2.2 monitoraggio di habitat prioritari Attività 2.3 monitoraggio dei fattori di minaccia alla biodiversità (es. presenza di specie aliene)	- Raccolta e sistematizzazione dei dati raccolti nelle precedenti sedi - Condivisione con banche dati nazionali e internazionali

Azione 3: Azioni di conservazione della natura nelle aree di progetto Attività 3.1: supporto alle attività dei centri di recupero della fauna selvatica Attività 3.2: supporto ad attività di sorveglianza dei siti insieme al personale preposto Attività 3.3 azioni di mantenimento e creazione di habitat e microhabitat prioritari Attività 3.4 Azioni di rimozione di specie aliene	- Supporto alla sistematizzazione dei dati raccolti nelle precedenti sedi nelle attività 3.1-3.4 (numero animali accolti nel centro, numero animali curati e liberati, interventi di implementazione del centro effettuato ecc.)
Azione 4 Progetti di educazione ambientale per ogni ordine e grado nelle Oasi coinvolte Attività 4.1 Progettazione di percorsi di educazione ambientale Attività 4.2 Promozione dell'offerta didattica presso le scuole e strutture del territorio Attività 4.3 Realizzazione delle attività didattico-educative Attività 4.4 Rendicontazione dell'efficacia delle attività svolte	- Raccolta delle buone pratiche e dei dati di impatto emersi nelle precedenti sedi nelle attività 4.1-4.4 (numero scuole ospitate, numero percorsi di educazione elaborati e realizzati, ecc)
Azione 5: Offerta di esperienze di fruizione significative per i diversi target di visitatori Attività 5.1 Progettazione di iniziative di fruizione innovative per i diversi target di visitatori Attività 5.2 Promozione delle attività sui principali canali di comunicazione e gestione prenotazioni Attività 5.3 Supporto e conduzione delle attività di visita nelle Oasi di progetto Attività 5.4 Valutazione e rendicontazione dell'impatto generato dalle esperienze sui visitatori	- Supporto alla progettazione dei contenuti dell'attività 5.1 - Supporto alla valorizzazione delle attività 5.2 nei canali nazionali di promozione - Raccolta dei dati complessivi di impatto emersi nelle precedenti sedi nell'attività 5.4 (numero visitatori, feedback dei visitatori, ecc)
Azione 6: Gestione e miglioramento dei centri visitatori e dei percorsi di visita Attività 6.1 Supporto all'apertura e gestione dei centri visitatori Attività 6.2 Supporto alla manutenzione e miglioramento dei percorsi di visita Attività 6.3 Supporto alla progettazione di strumenti di interpretazione ambientale permanente (pannellistica, schede interpretative, etc.)	- Supporto alla progettazione di strumenti di interpretazione ambientale permanente (pannellistica, schede interpretative, etc.)
Azione 7: Coinvolgimento degli stakeholder territoriali Attività 7.1 Mappatura degli stakeholder territorialmente rilevanti Attività 7.2 Organizzazione di incontri o workshop strutturati con gli stakeholder individuati Attività 7.3 Rendicontazione e strutturazione dei feedback degli stakeholder	- Sistematizzazione dei dati complessivi e delle buone pratiche emerse nelle precedenti sedi nelle attività 7.1-7.3 con particolare riferimento agli esiti degli incontri con gli stakeholders -
Azione 8 Formazione specifica su finalità, strategie e buone pratiche di gestione delle aree protette Attività 8.1 Formazione teorico-pratica sull'importanza e gestione delle aree protette Attività 8.2 Messa in campo pratica delle competenze acquisite, in affiancamento a tutor esperti Attività 8.3 Questionario di orientamento professionale	- Partecipazione ad attività formative ex ante e durante il progetto - Verifica degli apprendimenti acquisiti - Compilazione questionario di orientamento

- **Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

I volontari dovranno essere disponibili a seguire il primo modulo della formazione specifica presso la sede nazionale di WWF Italia ETS a Roma, in via Po 25/c.
I volontari dovranno essere in grado di raggiungere autonomamente le sedi operative, alcune delle quali non raggiunte agevolmente dai servizi pubblici, trattandosi di aree naturali in alcuni casi distanti da centri abitati significativi.

- **Giorni di servizio a settimana**

6 giorni a settimana

- **Ore di servizio settimanali / monte ore annuo**

25 ore settimanali

- **Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto**

Nessuno

- **Descrizione dei Criteri di Selezione**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assesment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

Nessuno

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

Nessuno

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Il presente progetto prevede il rilascio di un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr. Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.

- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

• *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

La formazione generale in presenza, in forma residenziale, sarà realizzata, in strutture individuate ad hoc, nel momento dell'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

• *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

• *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

La formazione specifica dei volontari in servizio civile sarà strutturata su **72 ore**:

- **38 ore** erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- **34 ore** erogate dalla FOCSIV attraverso i propri enti di Accoglienza coinvolti nel progetto.

La formazione a cura del Dipartimento sarà realizzata in modalità a distanza mentre la parte erogata da Focsiv sarà realizzata per il 70% in presenza e la restante parte in modalità online.

Di seguito i contenuti della formazione specifica erogata dalla FOCSIV attraverso i propri enti di Accoglienza:

MODULO	ORE
Modulo 1 - Presentazione del progetto: struttura e obiettivi	8 ore
Modulo 2 – Aree protette: come e perché, e il caso studio delle Oasi WWF	6 ore
Modulo 3 – Strumenti di pianificazione, monitoraggio e conservazione nelle oasi WWF	10 ore
Modulo 4 – Educazione ambientale, divulgazione scientifica e interazione con il pubblico nelle Oasi WWF	6 ore
Modulo 5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
TOTALE	34 ore

• *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

• *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Custodi del Capitale Naturale: Giovani e Biodiversità nelle Oasi WWF

- *Ambito di azione del Programma (*)*

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Obiettivo 15: VITA SULLA TERRA

Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

1 nella sede 223112

1 nella sede 223110

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*

Si prevede eventualmente l'utilizzo dei mezzi di servizio per facilitare gli spostamenti casa/sede di svolgimento del servizio per i giovani con difficoltà economiche.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (18 ore complessive) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- *Attività obbligatorie*

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L'intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro: Il concetto di Skill; Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze; Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale; Il bilancio delle competenze; Differenza tra CV e bilancio di competenze; Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro; Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso.

2. Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro: Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione; Le sezioni del CV; Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV; La lettera di presentazione; La selezione; L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills; Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio; Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti; Le prove di selezione; Simulazioni ed esercitazioni (role playing); Laboratorio sperimentale.

3. Terzo incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro: La struttura del colloquio di selezione; Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio; Le domande chiave; Le risposte "in" e quelle "out"; La relazione con il selezionatore; Laboratorio sperimentale.

4. Quarto incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro: Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti; Leggere gli annunci di lavoro; I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs; Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro; I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.); Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione); Fonti e modalità per le auto candidature; Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni; Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo; Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa; Laboratorio sperimentale.

5. Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo; Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU; Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

6. Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e l'obiettivo professionale; La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione; Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.